



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 784

Data
26/03/2023

SOMMARIO:

Liberatelo e lasciatelo
Spunti di Riflessione
La risurrezione
Io sono la risurrezione
Preghiera
Settimana Santa 2023
Notizie della parrocchia

LIBERATELO E LASCIATELO ANDARE

La quaresima come percorso di vita.
Siamo vicini alla Settimana Santa e le letture di oggi ci anticipano, ci preannunciano cosa accadrà dopo di ancora più sublime. Oggi in un clima apocalittico rivedremo la perdita dell'amico di Gesù Lazzaro che, dopo quattro giorni, verrà strappato alla morte per ritornare alla vita: così ci viene anticipato, in una simbologia unica, ciò che accadrà tra pochi giorni. La profezia di Ezechiele sembrerebbe anticiparci ciò che verrà detto e fatto nel vangelo: la risurrezione dell'uomo. In realtà Ezechiele ci vuole far vedere un futuro di speranza, che l'apocalisse del vecchio testamento non ammetteva chiamando la morte quale unica conclusione.

La vivificazione delle ossa è quindi un simbolo della sovranità di Dio e di assistenza all'uomo nei momenti più difficili e la sua potenza che manifesta con quel "farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete, vi farò riposare nella terra vostra...l'ho detto e lo farò". La seconda lettura di Paolo ai Romani parla del corpo morto per il peccato, dove lo Spirito è vita per la giustizia. Un capitolo che potrebbe essere intitolato "la vita secondo lo spirito" tanta è l'importanza che rivestirà nel Cristianesimo.

Spirito che nell'A.T. indicava una forza proveniente da Dio che dava ad alcuni uomini una forza particolare capace di far loro compiere qualsiasi missione.

Nel N.T. quella **stessa forza** diventa quasi "sostanza" che avvolgerà il cristiano e farà comprendere tutta la fragilità umana, che non consente di farlo avvicinare a Dio più di tanto; in Paolo, inoltre, può essere definita lo **Spirito di Cristo** che arriverà con il battesimo e rimarrà per sempre nel corpo dell'uomo.

Presenza che ci porta a considerare il corpo quasi come morto ed a muoversi secondo lo Spirito che apre ad una vita nuova, da vivere nella logica della risurrezione finale: ecco l'anticipo della pienezza di vita futura, **ecco l'evento pasquale**.

Un sobborgo di Gerusalemme il cui nome in ebraico è Betania il paese di Eleazaro, e le sue sorelle Marta e Maria, posto sul versante orientale del monte degli Ulivi, amico intimo di Gesù, tanto da essere richiamato alla vita con quell'imperativo forte di stampo apocalittico "Lazzaro vieni fuori", a cui segue le parole "Liberatelo e lasciatelo andare", ora può andare dove vuole **una nuova strada è stata aperta** dall'amore di Gesù.

Gesù con questo miracolo vuole proiettarci nell'evento pasquale, nel suo evento a cui sarà sottoposto e con l'aiuto di Dio risorgerà per rimanere segno indelebile nella vita di ciascuno di noi: la vittoria dell'amore sulla morte. A Marta che le era venuta incontro ed aveva espresso il suo rammarico per la sua assenza, Gesù non le domanda di avere fede nella risurrezione di Lazzaro, ma di credere in Lui, in colui che pronuncerà con forza quelle parole: "Io sono la risurrezione e la vita".

"Io sono e sarò per sempre colui che ha sconfitto la morte e preparato una via nuova" per tutti coloro che mi seguiranno nell'amore, dando alla nostra **esistenza un nuovo senso**.

SPUNTI DI RIFLESSIONE: GRATUITAMENTE DATE

Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano. Con aria stranamente ufficiale il bambino pose il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani con il grembiule e lesse quanto vi era scritto: "Per aver strappato le erbacce dal vialetto, 1 Euro;

Per aver riordinato la mia cameretta, 1,50 Euro.

Per essere andato a comprare il latte, 0,50 Euro.

Per aver badato alla sorellina (tre pomeriggi), 3 Euro.

Per aver preso due volte "ottimo" a scuola, 2 Euro.

Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: 1 Euro. Totale: 9 Euro".

La mamma fissò il figlio negli occhi teneramente. La sua mente si affollò di ricordi. Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse: "Per averti portato in grembo 9 mesi: 0 Euro.

Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: 0 Euro.

Per tutte le volte che ti ho cullato quando eri triste, 0 Euro.

Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime, 0 Euro.

Per tutto quello che ti ho insegnato giorno dopo giorno, 0 Euro.

Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene, e i panini che ti ho preparato, 0 Euro.

Per la vita che ti do ogni giorno, 0 Euro".

Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio. Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi. Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "Pagato". Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci.

Quando nei rapporti personali e famigliari si cominciano a fare i conti, è tutto finito. L'amore o è gratuito o non è amore

La risurrezione di Lazzaro è indubbiamente il miracolo più strabiliante della vicenda di Gesù. Una prova del Signore della Vita forse ancor più incisiva della sua risurrezione. In quell'occasione, infatti, furono testimoni soltanto i suoi amici. A Betania, invece, probabilmente videro la risurrezione anche coloro che di lì a poco, a Gerusalemme, fecero di tutto per toglierselo di torno. Non bastò a convincerli della bontà delle sue affermazioni, né del fatto che Gesù veniva da Dio. D'altronde, l'aveva anticipato lui stesso: «Non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti» (Lc 16,31). Oggi la convinzione di una vita dopo la morte si appoggia sulle più varie tradizioni religiose, su considerazioni filosofiche e persino scientifiche, a considerare la fisica quantistica e le dimensioni inesplorate dell'universo.

Per i cristiani, però, Gesù è molto di più di colui che dimostra la possibilità della risurrezione. Lui è risurrezione e vita. Non conta il tempo che ci metterà ad arrivare. Non è un problema il sepolcro dove l'hanno messo o la pietra che l'ha sigillato. Questa volta non è neppure necessaria la fede di chi è salvato, certamente morto e non più in grado di intendere e scegliere. Gesù riconsegna la vita a questa famiglia, restituendo gioia, speranza, amore, entusiasmo e forza. Ci auguriamo che in quel villaggio qualcuno abbia avuto fede anche nei giorni successivi, quando Gesù sarebbe stato ucciso. Evidentemente il Signore della Vita sarebbe stato tale anche lì.

IO SONO LA RISURREZIONE E LA VITA

La morte di Lazzaro ha tutto l'aspetto di un fatto irreparabile: è già da quattro giorni nel sepolcro. Ormai – come credevano gli ebrei dell'epoca – l'anima del morto si è allontanata dal suo corpo. Nulla da fare, dunque. Ma è proprio a partire da qui che il racconto di oggi ci aiuta a decifrare l'identità di Gesù.

Egli mostra innanzitutto la sua amicizia per Lazzaro e il suo dolore per la perdita dell'amico. Vederlo scoppiare in pianto di fronte alla tomba ci richiama la sua umanità, un'umanità straordinaria che condivide le pene e le sofferenze di noi tutti, fino in fondo. Davanti alla morte, Gesù non si arrende. A Marta, che gli viene incontro rammaricata della sua assenza, Gesù non le chiede una fede generica nella risurrezione; vuole che creda in lui, che è «la risurrezione e la vita».

Solo dopo questo Gesù va verso la tomba. Quello che compie è, in maniera inequivocabile, un gesto di potere sulla morte. Il Messia, il Figlio di Dio, è più forte della morte e dunque non sarà questa a dire l'ultima parola.

Il grido di Gesù chiama fuori dal sepolcro. Lazzaro viene sciolto da ciò che lo teneva prigioniero e viene restituito alla vita, a questa vita. Non si tratta di un segno qualsiasi: è il “segno” che anticipa ciò che risulterà determinante.

Sì, credere a Gesù non significa trovare una vitalità qualsiasi, ma raggiungere la vita eterna: una pienezza scon-

osciuta per l'eternità. Ecco l'esperienza in cui entriamo grazie al battesimo. Immediatamente la prospettiva della nostra vita rimane sconvolta da questa realtà: essa apre possibilità inedite, dà uno sbocco imprevedibile alle nostre scelte e decisioni di quaggiù. La nostra alleanza con Dio, lungi dall'essere un rapporto qualsiasi, appare come una relazione che dura per l'eternità.

La risurrezione di Lazzaro provoca la fede di quelli che erano venuti dalle due sorelle per consolarle nel loro lutto. Costituisce, paradossalmente, un fatto che accelera la decisione dei capi di mettere a morte Gesù.

Si profila dunque all'orizzonte quell'ingiustizia, quella violenza che si scatenerà contro Gesù. Ancora una volta, però, egli ci mostrerà come l'amore possa vincere qualsiasi male e spianare la strada a un futuro di speranza per l'umanità.

PREGHIERA

Signore Gesù,
che cosa c'è di più ineluttabile,
di più brutale della morte?
Lazzaro, il tuo amico,
è già da quattro giorni nel sepolcro.

Non c'è proprio più nulla da fare.
Non resta che chinare il capo
e sottomettersi agli eventi.

Ma tu, Gesù, sei venuto per questo:
per mostrarci che il tuo amore
è più forte del potere della morte,
che tu sei la risurrezione e la vita.

Sì, Signore Gesù, la vita che tu ci doni
fin da quaggiù, fin da ora,
è vita che sfida ogni morte,
a partire dalla morte dell'egoismo,
della vendetta, della gelosia,
del sospetto e del pregiudizio.

Tu ci offri la possibilità di un'esistenza nuova,
feconda di bene, di accoglienza,
di misericordia e di tenerezza.
È questa vita che si dilata continuamente
e trova la pienezza nell'eternità.

SETTIMANA SANTA 2023

TUTTE LE CELEBRAZIONI DEL TRIDUO IN CHIESA PARROCCHIALE

PORTARE IL RAMO D'ULIVO O DI PALMA CON SÉ DA CASA

Ore 09.00 Santa Messa con benedizione delle palme.
Ore 10.30 Benedizione delle palme, processione e Santa Messa - **Partenza dalla Piazza.**
Ore 18.00 Santa Messa - Chiesa del Crocifisso.

LUNEDÌ 03 APRILE

Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso.
Ore 18.30 **Confessioni Comunitarie** - Chiesa Parrocchiale.

MARTEDÌ 04

Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso.

MERCOLEDÌ 05

Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso - **Adorazione Eucaristica.**
Ore 18.30 Messa Crismale - in Cattedrale a Jesi

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

Ore 20.30 Santa Messa in *Coena Domini* e a seguire **reposizione e Adorazione Eucaristica.**

VENERDÌ SANTO

Ore 09.00 Lodi e preghiere personali
La Chiesa rimane aperta per la visita e l'adorazione personale al SS. Sacramento
(è buona cosa fermarsi ad adorare il Signore, scrivere qualche frutto del proprio cammino di Quaresima e meditare i brani della Passione di Cristo)
Disponibilità per le confessioni
Ore 12.00 Preghiera comunitaria dell'Ora media
Ore 15.00 Suono della campana - La Coroncina alla Divina Misericordia
Ore 15.30 **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE -**
Ore 16.30 Chiesa San Filippo esposizione dell'immagine del Cristo Morto e dell'Addolorata
Ore 16.30 Disponibilità per le Confessioni fino le 18.45- Chiesa Parrocchiale
Ore 20.30 **VIA CRUCIS E PROCESSIONE DEL CRISTO MORTO**
Partenza dalla piazza del Teatro.

SABATO SANTO

LA CHIESA DI SAN FILIPPO RIMANE APERTA PER TUTTA LA MATTINA PER VISITE E PREGHIERE
Ore 09.00 Lodi e preghiere personali.
Ore 10.00 Disponibilità per le Confessioni fino alle 12.00
Ore 15.00 Preghiera comunitaria dell'Ora Media - Disponibilità per le Confessioni (**fino 19.00**)
Ore 22.30 Veglia Pasquale – Messa della risurrezione del Signore.

DOMENICA DI PASQUA

Ore 09.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 11.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 18.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale.

LUNEDÌ DI PASQUA

Ore 09.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale
Ore 11.00 Santa Messa – Chiesa Parrocchiale - **BATTESIMO DI JACOPO MORESCHI**

SANTA MESSA VESPERTINA NON CI SARÀ.

CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA		
GIORNO	LUOGO	ORARIO
Venerdì 31 Marzo	ROSORA	18.30
Lunedì 3 Aprile	MONTECAROTTO - Chiesa Parrocchiale	18.30
	MACINE	21,00
Martedì 4 Aprile	POGGIO SAN MARCELLO	18,00
	CASTELPLANIO - CROCIFISSO	21,00

<p>5ª DI QUARESIMA Ez 37,12-14; Sal 129 (130); Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 <i>Io sono la risurrezione e la vita.</i> R Il Signore è bontà e misericordia.</p>	<p>26 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • SANTINA BOCCANERA EPR LAURETTA E OTTAVIO. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale ⇒ PER LA COMUNITÀ Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • FAM. SCHIAVONI PER EMMA E DEF. FAM. • FAM. PICCIONI PER DOMENICO E VALERIA.</p>
<p>Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 <i>Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.</i> R Con te, Signore, non temo alcun male.</p>	<p>27 LUNEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FRANCESCA CIAMPICHETTI PER ASSUNTA, GIULIA, LUIGINO E ANDREA.</p>
<p>Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30 <i>Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono.</i> R Signore, ascolta la mia preghiera.</p>	<p>28 MARTEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERA.</p>
<p>Dn 3,14-20.46.50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 <i>Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>29 MERCOLEDÌ LO 1ª set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa CHIESA DEL CROCIFISSO - Adorazione Eucaristica • CARBINI SIGISMONDO. • PER LE PROPRIE INTENZIONE DI CLAUDIO CROGNALETTI. ORE 20.30 <u>VIA CRUCIS ANIMATA DAI CRESIMANDI - CHIESA PARROCCHIALE.</u></p>
<p>Gn 17,3-9; Sal 104 (105); Gv 8,51-59 <i>Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.</i> R Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.</p>	<p>30 GIOVEDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LUCIA MEGALE PER DEF. FAM. MEGALE E QUAGLIANI.</p>
<p>Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42 <i>Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.</i> R Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.</p>	<p>31 VENERDÌ LO 1ª set</p>	<p>ORE 17.00 VIA CRUCIS, CHIESA DEL CROCIFISSO ORE 18.00 SANTA MESSA • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.</p>
<p>Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 <i>Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.</i> R Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.</p>	<p>1 SABATO LO 1ª set</p>	<p>ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1ª, 2ª ELEMENTARI. ORE 17.00 DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI. Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. BRIZZI PER LE ANIME DEI PURGATORIO.</p>
<p>DOMENICA DELLE PALME PASSIONE DEL SIGNORE BENEDIZIONE DELLE PALME Portare il ramo d'ulivo o di palma con sé da casa (Mt 21,1-11) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66 <i>La passione del Signore.</i> R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>2 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • SANTINA BOCCANERA EPR LAURETTA E OTTAVIO. ORE 10.30 BENEDIZIONE DELLE PALME - PIAZZA ORE 10.45 PARTENZA DELLA PROCESSIONE SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • RITA TOMASSONI PER LUIGI, IRMA E LUCA.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • DOMENICA DELLE PALME: BENEDIZIONE DELLE PALME IN OGNI CELEBRAZIONE, <u>PORTARE IL RAMO D'ULIVO O DI PALMA CON SÉ DA CASA.</u> • MERCOLEDÌ 29 MARZO ORE 20.30 VIA CRUCIS ANIMATE DAI CRESIMANDI. • Durante il tempo di Quaresima ogni venerdì ore 17.00 VIA CRUCIS. Raccomando vivamente a tutti la partecipazione al bell'esercizio di pietà della Via Crucis. Trovate il tempo di preghiera con Gesù che porta la croce; è un modo per vivere la Quaresima da Cristiani. • LE BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE SUBITO DOPO PASQUA. 		